



ASSOCIAZIONE
"PAOLO MARUTI"
ONLUS

Associazione Paolo Maruti Onlus
Centro Promozione Culturale

PAROLE LA MATTINA Domenica 12 aprile 2015

Villa Gianetti - Sala Conferenze "DEL BOVINDO"
Via Roma, 20 – Saronno (parcheggio gratuito)

Ore 11.00 Incontro con il poeta Donatella Bisutti
Ore 12.30 l'aperitivo
offerto dal Ristorante Cascina Montana (Cesano Maderno)

Il classico appuntamento con la poesia che si svolge a Saronno da oltre 20 anni, ogni anno realizza un differente percorso ideale che vedrà protagonisti i poeti che non solo rappresentano il vertice artistico della parola in ITALIA, ma sono anche da considerare testimoni, coscienza civile, maestri di vita.

Quattro gli incontri previsti: un'esperienza di conoscenza profonda, un'occasione per prendere parte ad un racconto di stagioni esemplari della nostra vicenda letteraria.

Tema dell'Amore

L'amore è contemporaneamente una ricerca dell'altro e una ricerca di sé: attraverso l'amore, noi ci volgiamo a ciò che non siamo, scopriamo qualcosa che ci era ignoto, ma insieme scopriamo noi stessi, la parte più profonda della nostra anima. Ogni essere umano riparte da qui, da questo bisogno di autenticità che ci spinge

ad essere noi nell'altro, a comprendere il mondo attraverso il mistero di un corpo e di un'anima che ci attraggono e ci esaltano, ci fanno sentire vivi e desideranti-desiderati, ben oltre le durezza e le crudeltà della storia. La poesia, che è sempre – al di là delle poetiche e delle estetiche – linguaggio di confine tra dicibile

e indicibile, visibile e invisibile, ha esplorato forse più di ogni altro mezzo artistico il motivo di Eros, la sua immane, spesso tenebrosa potenza, ma anche la sua energia liberatrice, incantatoria, conoscitiva. «Eros mi scuote la mente, / come il vento sbatte le querce sul monte», scrive Saffo in un frammento superstite, svelando così la forza naturalistica, intrattenibile, di Amore. Per questo un

grande poeta – anch'egli greco – del secolo scorso, Constantinos Kavafis, poté scrivere questi versi memorabili e preziosi: «Cerca di fermarle, poeta, anche se poche / di cose come queste si possono fermare. / Le tue visioni erotiche. / Disponibile, seminascoste, nel fraseggio. / Vedi di trattenerle, tu, poeta / quando nella mente si risvegliano / la notte, o nel fulgore del meriggio».



Donatella Bisutti, poetessa, narratrice, saggista, giornalista, ha pubblicato tra l'altro la raccolta *Inganno Ottico* ed. Guanda 1985, introduzione di Maurizio Cucchi (Premio Montale per l'inedito - tradotto in Francia da Bernard Noël con il titolo *Le Leurre optique*, Editions

Donatella Bisutti: note bibliografiche

Unes 1989), il romanzo *Voglio avere gli occhi azzurri* (Bompiani 1997), il poema ispirato all'Apocalisse, *Celui che viene* (Interlinea 2005 - , introduzione di Mario Luzi, Premio Campiampiero e Premio della Giuria Davide Maria Turollo, già pubblicato con il patrocinio della Commissione Europea in edizione bilingue italiano neerlandese Les Sept Dormants, Bruxelles, 1999), le antologie poetiche *The Game - Poems 1985-2005* (Gradiva, New York 2007) e *La vibración*

de las cosas (SIAL Madrid 2002). Sono molto noti il suo saggio *La Poesia salva la vita* (Saggi Mondadori 1992 e Feltrinelli Tascabili 2009) e i suoi libri per ragazzi sulla poesia *L'Albero delle Parole* (1979), *Le parole magiche* (2008) e *La poesia è un orecchio* (2012 - tutti Feltrinelli Kids). Nel 1990 è stata presidente della *Association Européenne pour la Diffusion de la Poésie* a Bruxelles. Nel 2011 ha avuto il Premio Poesia e Cultura Città di Ispica alla carriera e nel 2014 il Premio Galatone alla Poesia e

alla Cultura. La sua raccolta poetica *Rosa Alchemica* ed. Crocetti, 2011, ha ottenuto alcuni fra i maggiori premi italiani: il Premio Leric Pea, il Premio Camaione, il Premio Laudomia Bonanni Città de L'Aquila. Nel 2013 è uscita una nuova raccolta di poesie dal titolo *Un amore con due braccia* (Lietocolle editore - Premio Alda Merini, finalista Premio Città di Como), con una introduzione di Maria Luisa Spaziani. Ha fondato nel 2008 la rivista *Poesia e Spiritualità* e nel 2015 la rivista online *Poesia e Conoscenza*. E' nel comitato di redazione della rivista *Poesia*.



Parole la Mattina Anno 2015:

Domenica 12 aprile

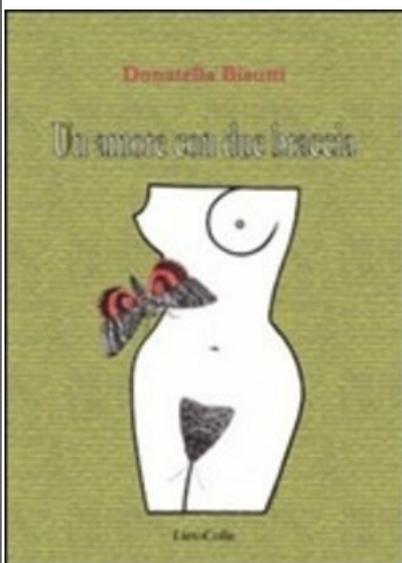
Domenica 14 giugno

Domenica 20 settembre

Domenica 15 novembre



**INGRESSO LIBERO.
È GRADITO
UN LIBERO
CONTRIBUTO
PER SOSTENERE
L'INIZIATIVA**



**Associazione Paolo Maruti Onlus
Centro Promozione Culturale**

Vicolo Santa Marta, 9
21047 Saronno (VA)

Orari Segreteria:
Dal Lunedì al venerdì
Dalle ore 09.30 alle 12.30
e dalle 16.00 alle 19.00

Tel.: 02 960 32 49
Fax: 02 967 07 884
E-mail: info@associazionemaruti.it
www.associazionemaruti.it

**Con te sono capricciosa egoista bugiarda:
perché mi vizi così?**

**Quando sono troppo sicura di te
esce fuori il peggio di me.**

**(Donatella Bisutti)
tratti dal suo ultimo libro
UN AMORE CON DUE BRACCIA
Ediz. LietoColle**

“Amare è in ogni caso essere vulnerabili” (Clive Staples Lewis). Il filosofo francese Alain Badiou, in una conversazione con Nicolas Truong recentemente edita (“Elogio dell’amore”), ha ben evidenziato l’importanza di continuare a pensare ed esercitare la capacità di amare come forza positiva e fondamentale, nonostante i rischi e le incertezze che comporta. Ecco allora che l’agile raccolta di poesie di **Donatella Bisutti**, “Un amore con due braccia”, non solo interpreta con originalità questo slancio primordiale, ma lo coniuga anche sfumando le differenti accezioni che può assumere, dall’idillio al disincanto, dall’inquietudine alla sinergia. La poetessa, attraverso una serie di immagini costruite a mo’ di scatole cinesi, restituisce tutte le sfaccettature dell’incontro a due: *tableaux vivants* intensi e seducenti, come quello che cattura l’istante in cui la rottura si è consumata eppure, nonostante ciò, “i nostri indumenti si amano ancora/al di là di noi/loro si sono fedeli”. L’immagine nitida ed impietosa, come un istantaneo flash fotografico, cattura tutta la frustrazione e il dolore simboleggiato da un mucchio di panni ancora intrecciati, con i profumi mescolati, ignari della separazione che presto li imballerà, distinguendoli e restituendoli ai proprietari ritornati singoli attori. Il caleidoscopio, citato nell’introduzione al testo da un’altra grande penna italiana, quella di **Maria Luisa Spaziani**, è perciò una metafora indicativa di tutte le emozioni con

le quali dovrà confrontarsi il lettore, poesia dopo poesia: ad esempio, la paura di lasciarsi sconvolgere da un amore che perfino Saffo, nella Grecia arcaica, descriveva come “invincibile fiera”, ben espressa dai versi: “Se osassi pensare che ti amo/sarei felice./Ma/ m’invento sempre qualcosa/per rovinare tutto,/mi fermo un passo indietro:/sulla soglia./Non entro.” Compagna del timore di conoscere e abbandonarsi all’altro è, tuttavia, la curiosità, altra protagonista del delicato e fragile istante in cui due persone si fiutano, si scrutano per meglio accertarsi se davvero possono unirsi, almeno per un tratto di viaggio: nella poesia *Esplorazione* infatti, Donatella Bisutti tratteggia con eleganza le prime incursioni nell’altro, dipinto come “una stanza ingombra/di cose che non mi appartengono”. La stanza ingombra di oggetti, evocata dalla Bisutti, risponde ad una suggestione di un interno popolato di concreta vita vissuta nella quale sembra proprio, come suggerito dall’autrice, di poter “urtare in qualche spigolo” ad ogni passo... Questo timido e trepidante approccio cede poi il passo al furore del piacere, all’entusiasmo sensuale catturato da “Notte di fantasmi”, dove la coppia ha danzato “insieme in fondo all’ombra”; ancora una riuscita, vivida istantanea: il ballo, sfrenato e quasi bacchico, connota i due amanti vicino a quelle “porte della notte” già cantate da **Prévert**. L’uomo è inoltre assimilato



Via Cascina Montana
(Via Toscana), 30
20811 Cesano Maderno MB
Tel. +39 0362551597

info@ristorantecascinamontina.it
www.ristorantecascinamontina.it

agli elementi naturali, come accade nella lirica *Mare*, deliziosa messa in scena dell’animo della poetessa come distesa acquatica, in apparenza serena, ma scossa da vorticosi cavalloni nei suoi abissi. Di questo turbolento mareggiare non arriva che il pallido riflesso in superficie, dove “lievi remi/sollevarono graziosi mulinelli e stillano”. La coppia poi non è descritta come banale unione sopraffina di due anime, integrate tra loro come pezzi mancanti di un puzzle perfetto: al contrario, l’autrice gioca con le differenze tra due opposti, il maschile e il femminile, che faticano a completarsi. Ecco allora un lui innamorato di fuffetti, fantascienza e Alessandro Magno cozzare, in un rapporto/campo di battaglia, con la musica classica, la psicoanalisi e i fiori di lei. “L’amore ha questo di orribile/non si può mai essere due né uno”: in questo verso la Bisutti concentra e sintetizza tutta la fatica e l’incessante lavoro operaio necessario alla costruzione di un rapporto a due. Chiunque può specchiarsi nei complicati gesti che lo compongono, da cedere al compagno il posto migliore a colazione, quello “di fronte alla finestra coi gerani”, al fragore sordo del silenzio dopo una rottura, che grida “da spaccare gli orecchi”. “Un amore a due braccia” indaga dunque, con leggerezza e brio, una delle eterne, ineffabili tematiche: il “crudo Amor” di Tasso, quello “medico” di Platone e persino quello “impossibile a definirsi!” di Giacomo Casanova. (liberamente tratto da © 2013 *imieilibri.it*).